

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 18/08/2020 al 25/08/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Mirto	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>
Corigliano	30,1	24,8	36,2	34,8%	0,0
Mirto (settimana precedente dal 11/08/2020 al 18/08/2020)	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>	<i>n-p</i>
Corigliano (settimana precedente dal 11/08/2020 al 18/08/2020)	31,2	24,3	38,0	43,0%	0,0

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

Il giorno 18 un nucleo di bassa pressione localizzato sul centro Italia fa sentire la sua influenza anche sulla nostra regione con un attenuarsi delle temperature, nei giorni successivi l'alta pressione nord africana riconquista tutto il sud del Mediterraneo spingendo le massime di Corigliano fino ai 38,5° C. Dal sabato 22 una piccola massa d'aria fresca di provenienza atlantica attraversa il mediterraneo fino ad investire la nostra regione provocando nuvolosità nei giorni 24 e 25, specialmente sulle coste tirreniche e sulle alture.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Completo indurimento nocciolo



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali olivo

Sulle varietà a frutto medio-grande si registrano punture di *mosca* (in parte sterili), si notano le macchie brune del fungo *Macrophoma dalmatica* Monitorare la presenza di *Margaronia* nei

giovani impianti. Negli oliveti irrigui, è opportuno programmare turni e volumi di adacquamento in funzione dell'evapotraspirazione. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata

Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*): per le olive da tavola, fare attenzione alle punture fertili sulle drupe (al di sotto delle quali si trova l'uovo o la larva viva), poiché la soglia di intervento è data dalla presenza delle prime punture; mentre per olive da olio la soglia di intervento è del 8-10% di infestazione attiva (uova e larve). I principi attivi da utilizzare sono Dimetoato (Autorizzazione Deroga Regione Calabria prot. n. 254535 del 03.08.2020 – Decreto Ministero Salute del 26.06.2020 con validità dal 1 luglio al 28 ottobre 2020) - Fosmet - Acetamiprid - Spinosad (quest'ultimo principio attivo come applicazione con esca specifica pronta all'uso. Utilizzando l'esca la soglia di intervento è di una infestazione attiva inferiore al 4-5%).

Macrophoma dalmatica (*Camarosporium dalmaticum*): le punture di mosca provocano l'insediamento del fungo *Macrophoma dalmatica* che viene trasportato dal Dittero Cecidomide *Prolasioptera berlesiana* nel momento in cui depone il proprio uovo accanto a quello della mosca, la larva del Cecidomide si nutrirà dell'uovo o della larva della mosca e successivamente anche del micelio fungino. Pertanto per evitare danni, soprattutto per le olive da mensa, si deve trattare la mosca delle olive all'inizio dell'infestazione. La presenza del **Macrophoma** è evidenziata da una macchia bruna e da una depressione più o meno ampia: la drupa attaccata cadrà precocemente



Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*): superata la soglia d'intervento di 5-10 neanidi vive per foglia si consiglia di intervenire con Olio minerale - Fosmet, alle dosi riportate in etichetta

Oziorinco (*Otiorhynchus cribricollis*): Nei giovani impianti è consigliabile l'utilizzo di fasce di fibra disaggregata da applicare sui tronchi e sui tutori al fine di impedire la risalita dell'insetto.

Margaronia (*Palpita unionalis*): Nei giovani oliveti, in presenza di larve sui giovani germogli, è consigliabile intervenire con Olio minerale paraffinico, Piretrine pure.

VITE

Fase Fenologica Vite

Invaiaitura - Maturazione

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Oidio (*Uncinola necator*): rilevato in tutte le zone e su tutte le varietà può ancora determinare situazioni di criticità in vigneti non adeguatamente protetti. Le condizioni attuali determinano alta pressione della malattia; la probabilità di presenza dei sintomi aumenta progressivamente con l'innalzamento della temperatura atmosferica e dell'umidità relativa.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*): dal monitoraggio delle trappole (basso numero di catture) e dal controllo visivo sui grappoli non si riscontrano attacchi significativi.

Mal dell'esca : è una grave malattia della vite che può compromettere la vitalità stessa delle piante. Dopo la vendemmia è consigliabile estirpare le viti con gravi sintomi della malattia. In presenza di sintomi poco accentuati è possibile eliminare solo le parti colpite (tralci e cordoni) tagliando fino al legno sano e ricordando di disinfettare opportunamente sia gli attrezzi che la superficie del taglio. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati e l'intervallo di sicurezza (intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra l'ultimo trattamento con un principio attivo e il raccolto).

DIFESA FITOSANITARIA VITE

Programma di difesa integrata

Oidio (*Uncinola necator*): Principi attivi utilizzabili da alternare: Ampelomyces quisqualis, Bacillus pumilus, Zolfo (con temperature superiori a 28- 30 °C ed in presenza di elevata umidità lo zolfo può provocare fitotossicità), Azoxystrobin, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin+Boscalid, Spiroxamina, Bupirimate, Meptildinocap, Metrafenone, Miclobutalin

Tignoletta (*Lobesia Botrana*): continuare il monitoraggio della tignoletta con l'ausilio delle trappole a feromoni; soglia di intervento : 20 individui /trappola/settimana e presenza di uova e/o larve con fori di penetrazione o 5% di grappoli infestati con fori di penetrazione; al superamento della soglia si consiglia di intervenire utilizzando i seguenti prodotti: Bacillus Thuringiensis, Indoxacard, Spinosad, Tebufenozide, Metossifezide, Emamectina, Chlorantraniliprole, Spinotoram.

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Ingrossamento frutti

Situazione Fitosanitaria ed operazioni colturali agrumi

Dai rilievi effettuati in campo non si registrano significativi incrementi di infestazioni rispetto alla passata settimana, le trappole per il monitoraggio della **mosca mediterranea** (*Ceratitis Capitata*) hanno registrato catture medie di 10 individui. Per quanto riguarda la **cocciniglie** (*Aonidiella aurantii* e *Planococcus citri*) porre molta attenzione nel controllo dei frutti in campo. Rispettare le indicazioni riportate in etichetta dei prodotti commerciali utilizzati.

DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata

Marciume al colletto e alle radici: (*Phytophthora spp*) evitare eccessi di umidità al tronco rimuovendo le cause predisponenti (ristagni idrici, spruzzi diretti al tronco, ecc.) Scalzatura del colletto delle piante con sintomi e pennellature alla zona basale del tronco con prodotti di copertura a base di Rame o Metalaxil -m. Si può effettuare anche un trattamento sulle foglie con prodotti a base di Phosetil-al alle dosi riportate in etichetta.

Formiche (*argentina, carpentiera, nera*) (*Linepithema Humile, Camponotus Nylanderi, Tapinoma Erraticum*) Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche. Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. Al fine di evitare successive infestazioni di **cotonello** diffuse dalle formiche, si possono fare applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene, per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.

Ragnetti rossi: (*Tetranychus urticae, Panonychus citri*). In caso di accertata presenza e comunque al superamento della soglia del 10% delle foglie infestate da forme mobili e 2% di frutti infestati (per *Tetranychus urticae*) e del 30% delle foglie o 3 acari/foglia con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1 (per *Panonychus ulmi*)

Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Abamectina, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Tebufenpirad, Milbemectina, Acequinocyl, Fenpyroximate, Spirotetramat alle dosi e su varietà riportate in etichetta. Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione

Cocciniglia rossa forte: (*Aonidiella Aurantii*) Intervenire al raggiungimento della soglia: 15 % di frutti infestati , con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Sostanze attive autorizzate : Olio minerale, Pyriproxyfen, Fosmet ,Spirotetramat, Acetamiprid e Sulfoxaflor.



Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*) è opportuno, nei giovani impianti o reinnesti il monitoraggio delle giovani foglie al fini di individuare tempestivamente eventuali focolai di infestazione.



Interventi chimici: al superamento della soglia di intervento del 20 % di germogli infestati e solo su giovani impianti (fino a 4 anni di età) e reinnesti alternando i diversi prodotti fitosanitari. Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Azadiractina, Acetamiprid, Abamectina, Metossifenozone, Tebufenozide, Chlorantraniliprole, Emamectina, Milbemectina

Cotonello (*Planococcus citri*) Porre particolare attenzione intervenendo tempestivamente al superamento della la soglia di intervento del 5% dei frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati sul frutto, intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche) e sulle piante con Olio minerale – Spirotetramat – Acetamiprid- Sulfoxaflor.



Cotonello su clementine *Mosca mediterranea della frutta* (*Ceratitis capitata*): per le aziende che adottano per il controllo della mosca sistemi tipo Attract and Kill (Cerati pak, magnet MED) o esche proteiche avvelenate, è opportuno installare le trappole cromotropiche per il monitoraggio dei voli del dittero. le trappole o pannelli circa 50 – 60 per ettaro per un efficace controllo, visto il numero di catture riscontrate, vanno posizionate e distribuite in modo uniforme nell'agrumeto ad inizio del mese di agosto.

Aleiode fioccoso (*Aleurothrixus floccosus*): eliminare i succhioni all'interno delle piante al fine di eliminare eventuali focolai di infestazione. Interventi chimici solo al superamento della soglia di 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Sostanze attive autorizzate: Olio minerale, Spirotetramat,, Acetamiprid. Intervenire sulle formiche (vedi controllo formiche)

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

Antonio Di Leo;
Domenico Lanza;
Francesco Cufari
Giuseppe Salandria;
Pietro Pittore (responsabile);
Vincenzo Liguori;

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
098342235 -098174081
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.